



INFORMATICA. I «palazzi» si adeguano ai tempi. Le pagine di Favara consentono ai produttori di vendere dolci ed «agnelli»

La «trasparenza» naviga sul web Viaggio nei siti dei nostri Comuni

● Si distingue il portale di Porto Empedocle: tempestivo e aggiornato, ha avuto un premio

Fra le 43 amministrazioni della provincia solo Lampedusa e Linosa non hanno un servizio on line: nel dominio compare da tempo solo la scritta «lavori in corso»

Calogero Giuffrida

●●● Viaggia sul web, almeno in parte, la trasparenza delle pubbliche amministrazioni agrigentine. Tutti i Comuni della provincia di Agrigento si sono ormai dotati del sito internet - tranne quello di Lampedusa e Linosa nella cui home page ormai da tempo compare da tempo la scritta «work in progress» - e si stanno adattando alla "operazione trasparenza" voluta dal ministro Brunetta pubblicando non solo l'albo pretorio online con delibere, determine sindacali, avvisi, bandi di gara e quant'altro riguarda l'attività del Comune, ma anche gli incarichi affidati a consulenti esterni, tutto sui dirigenti, tassi di assenza del personale ed altro ancora. A queste nuove norme non tutti si sono ancora adeguati, lo hanno però fatto i Comuni più grandi. Per quanto riguarda la pub-

blicazione degli atti pubblici invece quasi tutti stanno cercando di fare la propria parte, alcuni fanno i «furbetti» rendendosi trasparenti a metà. Passando in rassegna i 43 siti web ufficiali dei Comuni agrigentini è rassicurante il fatto che i più grossi centri sul web risultano cristallini. Tra quelli più trasparenti e aggiornati i siti di Agrigento, Porto Empedocle (che l'anno scorso ha vinto già un premio), Sciacca, Ribera, Campobello di Licata, Canicattì, Licata, Palma di Montechiaro e Favara (nel cui sito vi è anche la «vetrina» per la vendita dei prodotti tipici locali). Questi portali usano piattaforme web altamente accessibili, moderne, interattive, e soprattutto documentano la propria attività pubblicando tutti gli atti in versione integrale con l'allegato file pdf o word. Stesse caratteristiche mantengono in linea di massima solo alcuni piccoli Comuni come Santo Stefano di Qui-

squina, Casteltermini, Naro, Lucca Sicula, Bivona, Alessandria della Rocca e San Biagio Platani; ad alcuni di questi siti però non farebbe male un restyling, talvolta apparso confusionari. Tutti gli altri restanti Comuni non pubblicano gli atti integrali ma solo i titoli, senza in realtà fornire dettagliate informazioni. Da segnalare la rete civica formata tra alcuni Comuni che per essere più trasparenti e avvicinare i cittadini alle amministrazioni si sono costituiti in rete civica come Siculiana, Cattolica Eraclea, Montalegre, Joppolo Giancaxio, Santa Elisabetta. Hanno ognuno un proprio sito web che aggiornano solo nella parte relativa agli av-

visi, bandi di gara e comunicati stampa. Per quanto riguarda atti e delibere rimandano al sito www.terradeisicani.it, scarsamente navigabile e confuso, tanta fatica e poi di atti e delibere ma nessuna informazione, tranne Joppolo che pubblica tutto. Tra i Comuni che nell'albo pretorio online pubblicano solo i titoli anche Aragona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Castrofilippo, Cammarata, Cianciana, Racalmuto, Montevago, Menfi, Ravanusa, Sambuca di Sicilia, San Giovanni Gemini, Santa Margherita di Belice Villafranca Sicula, Sant'angelo Muxaro, Camastra, Comitini, Grotte e Raffadali.

(AGI)